



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE PER I GIOCHI

Vista la legge 2 agosto 1982 n. 528, sull'ordinamento del gioco del lotto, come modificata dalla legge 19 aprile 1990, n. 85;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1990, n. 303, con il quale è stato emanato il regolamento di applicazione ed esecuzione delle leggi 528/1982 e 85/1990;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 560, con il quale è stato emanato il regolamento relativo al gioco del lotto affidato in concessione;

Visto l'art. 33, comma 1, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, come modificato dall'art. 19 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che ha previsto l'allargamento della rete di raccolta del gioco del lotto;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze in data 7 novembre 1995 con il quale sono stati istituiti n. 9.450 punti di raccolta del gioco del lotto e stabiliti i relativi criteri di applicazione;

Visto il decreto dirigenziale del 22 novembre 1999 con il quale sono stati assegnati 1500 nuovi punti del gioco del lotto nelle rivendite di generi di monopolio site nei comuni sprovvisti di ricevitorie;

Visto il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 1999 con il quale è stata prevista l'attribuzione delle concessioni di un punto del gioco del lotto a tutti i soggetti titolari di una rivendita ordinaria di generi di monopolio, i quali ne abbiano fatto richiesta alla data del 1° marzo 1998 e alla data del 1° marzo 1999;

Visto il Decreto Direttoriale del 12 dicembre 2003 che ha previsto l'ampliamento della rete di raccolta del gioco del lotto istituendo nuove concessioni, anche in rapporto alla redditività delle ricevitorie già funzionanti, tra i soggetti titolari di rivendita ordinaria di generi di monopolio che ne abbiano fatto richiesta entro il 1° marzo di ciascun anno;

Visto l'art. 4 del Decreto Direttoriale del 16 maggio 2007 che, modificando l'art. 3 del summenzionato Decreto Direttoriale del 12 dicembre 2003, ha fissato i criteri per l'attribuzione delle nuove ricevitorie, prevedendo nell'ordine: l'istituzione di un punto di raccolta del gioco del lotto nei comuni che ne siano sprovvisti con popolazione fino a 2.500 abitanti ovvero di due punti di raccolta nei comuni che ne siano sprovvisti e con popolazione superiore a 2.500 abitanti, l'attribuzione di un nuovo punto di raccolta nei comuni con popolazione superiore a 2.500 abitanti ove sia già attiva una sola ricevitoria e, infine, il rilascio di ulteriori ricevitorie nei comuni in cui siano già attivi punti di raccolta solo nel caso in cui l'incasso medio annuo su base comunale sia superiore ad € 303.934,89;

Considerato che l'attribuzione delle nuove concessioni, nel caso in cui il numero delle domande in ciascun comune sia superiore a quello delle ricevitorie da assegnare, è effettuata tenuto conto, in via prioritaria e nell'ordine, dell'anno di presentazione dell'istanza prodotta e dell'anzianità di servizio del soggetto titolare della rivendita di generi di monopolio;

Visto il decreto direttoriale n. 2012/47538/Giochi/LTT del 22 ottobre 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di assegnazione per le ricevitorie del lotto, pervenute alla data del 1° marzo 2012, suddivisa per tipologia dei comuni di competenza territoriale dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato della Lombardia;

Considerato che, successivamente al suddetto decreto direttoriale n. 2012/47538/Giochi/LTT del 22 ottobre 2012, l'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato della Lombardia – Sezione di Cremona, con messaggio e-mail del 27 novembre 2012, ha rappresentato, di fatto, che nella graduatoria in parola, per il comune di Casalmorano, è stata errata l'indicazione del numero di ricevitorie esistenti, avendone indicata una invece di zero;

Considerato che, al momento della composizione della graduatoria medesima, non era stata comunicata dall'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato della Lombardia la mancata assegnazione di un nuovo punto di raccolta del gioco del Lotto già aggiudicato con la graduatoria per l'anno 2011, per l'intervenuto cambiamento della titolarità della rivendita;

Considerato, altresì, che la mancata segnalazione di tale omessa assegnazione ha prodotto la conseguenza che il comune di Casalmorano è stato erroneamente considerato come provvisto del numero minimo di ricevitorie attive normativamente previsto e che, quindi, il comune stesso inesattamente risultava non suscettibile di ulteriori assegnazioni;

Considerato, inoltre, che per il comune di Casalmorano nell'anno 2012 è stata presentata da titolare di rivendita un'istanza di assegnazione di un nuovo punto di raccolta del Lotto;

Considerato che la suddetta istanza risulterebbe sicuramente aggiudicataria di un nuovo punto di raccolta del gioco del Lotto, visto che il comune in questione risulta privo di ricevitorie;

Considerato che occorre apportare la rettifica del numero di ricevitorie esistenti nel comune di Casalmorano;

Visto l'art. 23 *quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

D E T E R M I N A

è riformulata la graduatoria - relativa alla competenza territoriale dell'Ufficio Regionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Lombardia - delle domande di assegnazione per le ricevitorie del lotto, pervenute alla data del 1° marzo 2012, suddivisa per la tipologia dei comuni sottoindicata:

- comuni privi di ricevitorie, come risulta dall'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione (all. 1);
- comuni con una ricevitoria, come risulta dall'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione (all. 2);

- comuni con più ricevitorie, come risulta dall'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione (all. 3).

Per effetto della graduatoria approvata, sono assegnate rispettivamente n. 8, n. 8 e n. 34 concessioni da attribuire ai titolari delle rivendite di cui al foglio riepilogativo allegato (all. 4).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla stessa data di comunicazione dell'avviso di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – www.aams.gov.it – che tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Copia del presente provvedimento verrà affissa all'Albo dell'Ufficio Regionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Lombardia, competente per territorio.

Roma lì 21 dicembre 2012

IL DIRETTORE
Roberto FANELLI
F.to Roberto Fanelli